



Decreto Dirigenziale n. 578 del 28/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 10 - UOD-0510- Impianti e reti del ciclo integrato acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

CUP B16D000230002 - CIG 584032657A "PROCEDURA APERTA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL "COLLETTORE CASAPESENNA, CASAL DI PRINCIPE E SAN CIPRIANO D'AVERSA NEL COMPENSORIO DI FOCE REGI LAGNI E DELLE OPERE IDRAULICHE AD ESSO ANNESSE". LIQUIDAZIONE SPESE DI PUBBLICAZIONE ESITO DI GARA SU QUOTIDIANI NAZIONALI E REGIONALI A FAVORE DELLA SOC. PIEMME S.P.A E SOC. A. MANZONI & C S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) che a seguito di procedura di gara, in data 16 dicembre 2004 il Commissario di governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania, delegato ex O.P.C.M. 2425/96 e successive, ha stipulato con L'A.T.I. aggiudicataria composta da T.M.E. S.p.A., Cooperativa Costruttori s.c.a.r.l. e Giustino Costruzioni s.r.l. la convenzione rep. 13625, registrata nel registro degli atti pubblici di Napoli in data 30/12/2004 al n. 105728, avente ad oggetto la *“Concessione per l'adeguamento e la realizzazione del sistema di collettori del PS3 (ad esclusione di quelli insistenti nel territorio del comune di Napoli soggetti alla competenza del Sindaco i Napoli Commissario di Governo delegato), l'adeguamento degli impianti di depurazione di Acerra, Cuma, Foce Lagni, Marcianise, Napoli Nord nonché la realizzazione o l'adeguamento degli impianti di trattamento dei fanghi”*;
- b) che in esecuzione del disposto dell'art. 12 della Convenzione, i membri della succitata a.t.i. hanno costituito la società di progetto Hydrogest, che è subentrata dunque alla medesima a.t.i. nel rapporto di concessione ai sensi dell'art. 37 - quinquies della L. 11/02/1994 n. 109 e del citato art. 12 della Convenzione;
- c) che con la Convenzione, Hydrogest si è impegnata, da un lato a gestire la rete di collettori e gli impianti rendendo il servizio di depurazione, dall'altro lato a progettare ed eseguire una serie di interventi sui medesimi collettori ed impianti onde al fine di convogliare al trattamento le acque dei comuni tributari e adeguare le opere alla normativa di settore. Il tutto anticipando le risorse finanziarie all'uopo necessarie mediante project financing. Il progetto prevede il rientro e la remunerazione del capitale investito, sia per i costi di gestione che per gli interventi sugli impianti, attraverso la percezione della tariffa per il servizio di depurazione prevista dall'art. 6, co.1, della Convenzione;
- d) che nell'aprile 2010 la Procura di S. Maria Capua Vetere ha posto sotto sequestro gli impianti di depurazione di Foce dei Regi Lagni, Napoli Nord e Marcianise assegnando la custodia giudiziaria al prof. Paolo Massarotti;
- e) che il concessionario Hydrogest, con nota n. 181 del 29.7.10, ha comunicato la risoluzione della convenzione ai sensi dell'art.42, comma 4 della Convenzione;
- f) che a seguito della nota n.229/AS/2010 del 23.9.2010, con la quale il concessionario Hydrogest ha espresso la volontà di non adempiere a quanto richiesto con la diffida prot.2010.0739918, l'Amministrazione Regionale, con nota del 28.9.2010, ha comunicato la risoluzione della convenzione ai sensi dell'art.42, comma 4 della Convenzione;
- g) che nella riunione del 30/09/2010, convocata dal Custode Giudiziario con nota n. 114/64/2010/ir/pm del 29/9/2010 alla quale hanno partecipato la Hydrogest, il Settore Ciclo Integrato delle Acque per la Regione Campania e il Responsabile Unico Convenzione (RUC) si è raggiunta una intesa sulla gestione transitoria e sugli interventi sulla rete dei collettori da porre in essere tra cui la progettazione e realizzazione dei lavori relativi ai collettori di Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa;
- h) che al fine del risanamento ambientale del bacino dei Regi Lagni occorre procedere alla realizzazione delle opere suddette così come richieste dal Custode Giudiziario;
- i) che pertanto, occorre provvedere all'istruttoria tecnico amministrativa dei progetti, all'espletamento delle attività relative ai rilievi piano altimetrici e tracciamento rilievi topografici nonché delle procedure espropriative, alla predisposizione degli atti di gara, alla validazione del progetto stesso;
- j) che il Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque ha incaricato i funzionari del Settore di verificare la rispondenza della progettazione all'effettivo stato di fatto propedeutiche alle attività necessarie alla gara di appalto;
- k) che i funzionari incaricati con verbale del 31/05/2013 prot. n. 0389721 hanno proceduto alle verifiche richieste;
- l) che dalle risultanze delle verifiche occorre provvedere ad una rivisitazione tecnica ed amministrativa del progetto *“Collettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa”*

- con l'esecuzione di un rilievo piano altimetrico, all'aggiornamento del piano particellare di esproprio, dei prezzi rapportati alla tariffa LL.PP vigente ed all'aliquota I.V.A attualmente in vigore;
- m) che, con D.D. n. 472 del 09/07/2013, è stato costituito gruppo di lavoro per la redazione del progetto di lavori per la realizzazione del collettore fognario Casapesenna, San Cipriano d'Aversa, Casal di Principe;
- n) che, con D.D. n. 615 del 23/12/2013, è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo dell'intervento denominato *“Collettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni, e delle opere idrauliche ad esso annesse”*;
- o) che, in data 2 aprile 2014, R.U.P. geom. Vincenzo Trinchillo, in contraddittorio con i progettisti incaricati con D.D. n. 159 del 06/02/2014, ha proceduto alla verifica del progetto indicato in oggetto a seguito della quale è stato redatto il rapporto tecnico di verifica allegato al verbale;
- p) che, con verbale del 10 giugno 2014, il R.U.P. geom. Vincenzo Trinchillo ha provveduto, ai sensi dell'art. 55 DPR/2010, alla validazione del progetto definitivo dell'intervento denominato *“Collettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni e delle opere idrauliche ad esso annesse”* compreso il quadro economico e gli elaborati progettuali;
- q) che, con D.D. n. 1402 del 7/10/2014, è stato approvato il disciplinare di gara e il bando di gara ed è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori, sulla base del progetto definitivo predisposto dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b, del vigente D.Lgs 163/2006;
- r) che con nota prot. 0672914 del 10.10.2014, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 55-15-06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del bando di gara su tre quotidiani, sulla gazzetta ufficiale della repubblica, sul BURC, ed inviato alla GUEE;
- s) che a seguito della procedura di gara con verbale n°8 del 09/07/2015 la Commissione di gara ha dichiarato l'offerta della Soc. CONPAT S.C.A.R.L con sede in Napoli alla Via Cinthia parco San Paolo 15 P.IVA 06044391214 prima nell'attribuzione di punteggi, fermo restando che l'offerta risulta essere anomala sia nell'attribuzione del punteggio dell'offerta che in quella economica;
- t) che con nota prot. n. 2015.0507913 del 22/07/2015, il Rup ha comunicato all'impresa CONPAT S.C.A.R.L di essere risultata aggiudicataria provvisoria dei lavori ed ha richiesto ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs 163/06 le giustificazioni per la valutazione dell'anomalia;
- u) che con nota prot. n. 0557562 del 07.08.2015 la Società CONPAT Scarl ha trasmesso le giustificazioni richieste per le verifiche dell'anomalia;
- v) che con Decreto Dirigenziale n. 778 del 21.10.15 si è provveduto alla nomina del Dott. Giuseppe Pagliarulo Dirigente della U.O.D. 52.05.09 quale Presidente della Commissione di Gara, in sostituzione dell' Ing. Eduardo Capobianco posto in quiescenza, ai sensi dell'art. 84 comma 3 del Codice dei Contratti;
- w) che con il medesimo Decreto è stato stabilito che la verifica dei giustificativi presentati dall'impresa debba avvenire da parte della Commissione di gara, e che la stessa è stata integrata con i funzionari Ing. Molino Vincenzo ed il Dott. Luigi De Mela;
- x) che con nota prot. n. 0721515 del 26.10.15 il Rup ha trasmesso alla Commissione di Gara ed all'Ufficio Risorse Strumentali la relazione Giustificativa consegnata dall'impresa Conpat scarl;
- y) che con nota prot. n. 002692 del 15.01.2016 la Commissione di Gara ha inviato all'impresa una richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente;
- z) che con nota del 27.01.2016 l'impresa Conpat scarl ha trasmesso la documentazione richiesta acquisita al protocollo regionale il 03.02.2016 con n. 0075873;
- aa) che con nota prot. n. 0073049 del 02.02.16 la Commissione di Gara ha inviato all'impresa una ulteriore richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente e rilevate nella seduta del 28.01.2016;
- bb) che con nota l'impresa Conpat scarl ha trasmesso la documentazione richiesta acquisita al protocollo regionale il 03.02.2016 con n. 0075688;

- cc) che con nota prot. n. 0093903 del 10.02.2016 la Commissione di Gara ha inviato all'impresa una successiva richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente e rilevate nella seduta del 03.02.2016;
- dd) che con nota del 12.02.2016 l'impresa Conpat scarl ha trasmesso la documentazione richiesta acquisita al protocollo regionale il 16.02.2016 con n. 0106231;
- ee) che con nota prot. n. 0153863 del 04.03.2016 la Commissione di Gara ha inviato all'impresa una nuova richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente e rilevate nella seduta del 23.02.2016;
- ff) che con nota del 08.03.2016 l'impresa Conpat scarl ha trasmesso la documentazione richiesta acquisita al protocollo regionale il 09.03.2016 con n. 0168384;
- gg) che con nota prot. n. 0207958 del 24.03.2016 la Commissione di Gara ha trasmesso al Rup, la documentazione inviata dall'impresa per le giustificazioni dell'offerta ed i verbali relativi alla valutazione della stessa;
- hh) che con la stessa nota, la Commissione di gara ha comunicato al RUP che a seguito delle verifiche delle giustificazioni presentate l'offerta economica della società Conpat Scarl è risultata congrua;
- ii) che con nota prot. n. 0221078 del 31.03.2016 il Rup ha comunicato all'impresa Conpat scarl che la Commissione di Gara, nominata con D.D. 6 del 06.03.2015, a seguito del Verbale del 10 Marzo 2016, ha ritenuto l'offerta economica congrua;
- jj) che con note prot. n. 0246224 del 11.04.2016 e prot. n. 0246535 del 11.04.2016, il RUP ha chiesto ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/06 all'impresa Conpat Scarl la documentazione giustificativa per la verifica dei requisiti ex art. 38 del Codice degli appalti e le dichiarazioni ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 159/2011;
- kk) che con nota prot. n. 0246504 del 11.04.2016 il RUP ha chiesto ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/06 all'impresa DE.CA. Impresit srl, risultata seconda aggiudicataria, la documentazione giustificativa per la verifica dei requisiti ex art. 38 del Codice degli appalti e le dichiarazioni ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 159/2011
- ll) che l'impresa Conpat Scarl con nota del 18.04.2016 ha trasmesso la documentazione richiesta acquisite al protocollo regionale con n. 0278404 del 22.04.16;
- mm) che con nota pro. n. 0325683 del 12.05.16 il Rup ha inviato all'impresa Conpat scarl una richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente;
- nn) che con nota del 16.05.16 l'impresa Conpat scarl ha trasmesso la documentazione richiesta acquisita al protocollo regionale il 20.05.2016 con n. 0350356;
- oo) che con nota prot. n. 0354940 del 24.05.2016 la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha trasmesso alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 15 06 Centrale Acquisti e S.U.A., le dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti, al fine di verificare la regolarità fiscale ed i casellari giudiziari;
- pp) che con Decreto Dirigenziale n. 337 del 16 Giugno 2016 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D. Lgs. 163/2006, in favore della società Conpat scarl con sede in Napoli alla Via Cinthia Parco San Paolo, 15 P. Iva 06044391214, è stato approvato il quadro economico post-gara ed è stato approvato il piano particellare espropriativo;
- qq) che con il medesimo decreto si è proceduto all'impegno definitivo, alla luce della rimodulazione effettuata per l'importo totale di € 6.687.912,89 facendo gravare l'importo sull'impegno n. 5840/13 assunto con Decreto Dirigenziale n. 615 del 23 Dicembre 2013;
- rr) che la verifica del possesso dei requisiti nei confronti dell'aggiudicataria effettuata la DG 15 Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 15 06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante trasmessa con nota prot. n. 0488223 del 18/07/2016 e presa in carico dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema il 22.07.2016, ha dato esito positivo;

CONSIDERATO

- a) che con il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità

- con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b) che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
 - c) che con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016 pubblicata sul B.U.R.C. n. 12 del 22/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
 - d) che con la sopracitata deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione delle entrate e delle spese in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha limitato la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai quattro dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata "competenza libera 2016" del bilancio gestionale 2016/2018 inerente la stessa struttura;
 - e) che la Giunta Regionale, con D.G.R. 65 del 22/02/2016 ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;
 - f) la Giunta Regionale, con D.G.R. 181 del 03/05/2016, ha autorizzato la Direzione Generale 52.05 a gestire la spesa in modo tale da garantire, al 31 dicembre 2016, il rispetto del limite di € 112.758.789,10 per gli impegni su spesa libera ed € 190.485.831,25 per i pagamenti (in c/competenza su spesa libera, spesa con copertura costituita da reiscrizione di quote di avanzo, spesa con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, ed in c/residui da spesa libera e vincolata). Tali importi saranno automaticamente adeguati ad ogni variazione di bilancio;
 - g) Che la Direzione Generale dell'Ambiente e l'Ecosistema 52.05 ha incaricato la DG 15 Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 15 06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante di affidare le pubblicazioni degli esiti di gara sui quotidiani nazionali;

RILEVATO

- a) che gli elementi informativi relativi al progetto sono:

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	CIG	CUP
Progetto definitivo Collettore Casapesenna, Casal di Principe e san Cipriano d'Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni e delle opere idrauliche ad esso annesse.	584032657A	B16D1400023002

- b) che gli elementi informativi relativamente alle società incaricate della pubblicazione degli esiti di gara sono:

BENEFICIARI				
Nominativo/Ragione Sociale	Indirizzo	Comune	Codice Fiscale	Partita IVA
Piemme Spa	Via Montello, 10	Roma (RM)	08526500155	05122191009
Manzoni & C S.p.a.	Via Nervesa, 21	Milano (MI)	04705810150	04705810150

- c) che la Regione è tenuta a pagare le seguenti somme:
 - € 1.667,37, di cui 1.366,70 alla società Manzoni & S.p.a. ed € 300,67 all'erario nei tempi e nei modi previsti per legge;
 - € 3.522,14, di cui 2.887,00 alla società Piemme S.p.a. ed € 635,14 all'erario nei tempi e nei modi previsti per legge

d) gli elementi informativi contabili sono:

PAGAMENTO IMPRESA PIEMME S.P.A.									
Decreto Impegno	Impegno definitivo	Estremi Fattura	Modalità di pagamento su conto dedicato	Causale pagamento	Importo	Iva	Esercizio finanziario		
D. D. n. 615 del 23/12/2013	n. 5840/13	VE0022002016 registrata al n. 1876 del 30.08.2016	UNICREDIT SPA IT08G0200805351000003187467	Publicazione esito di gara su quotidiano nazionale	€ 2887,00	€ 635,14	2016		
				Totale					
					€ 3.522,14				
		PAGAMENTO IMPRESA A. MANZONI & C S.P.A.							
					Modalità di pagamento su conto dedicato	Causale pagamento	Importo	Iva	Esercizio finanziario
				30352016p0000653703 registrata al n. 1877 del 30.08.2016	IT91P0306909420001320392294	Publicazione esito di gara su quotidiano nazionale	€ 1.366,70	€ 300,67	2016
		Totale							
			€ 1.667,37						

Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice di bilancio)	SIOPE (CODICE GESTIONALE)	Cod. Trans. Az. U.E.	ricorrenzi	Perimetro Sanità
1663	9	4	06.03.00	2	202	2.02.01.09.010	2.01.01	2103	8	4	3

VERIFICATO CHE

- trattasi di una transazione commerciale tra Amministrazioni ed imprese ai sensi della D.G.R. n. 655 del 23.12.2014 e di un servizio a carattere commerciale;
- il termine per il pagamento di cui all'articolo 4 del D. Lgs n. 231/2002 è di trenta giorni;
- i DURC relativi alle società Piemme Spa e A. Manzoni & C Spa, acquisiti agli atti della UOD in via telematica rispettivamente con prot. INAIL n. 3996060 del 25.06.2016 con scadenza validità 23/10/2016 e prot. INAIL n. 3567036 del 28.06.2016 con scadenza validità 26/10/2016 sono in corso di validità e che i creditori sono in regola con i contributi INPS e INAIL;
- i certificati camerali, acquisiti agli atti della UOD risultano regolari;
- la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
- la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa nell'anno di riferimento dell'impegno;
- i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, che le prestazioni rispondono ai requisiti tecnici e qualitativi richiesti e che la prestazione è esigibile, ai sensi di quanto previsto dalle lettere a),b),e c) del paragrafo 6, Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
- le fatture n. 30352016 del 31.07.2016 e n. VE0022 del 31.07.2016 emesse rispettivamente dalla società Manzoni & C S.p.a. e dalla Piemme S.p.a. sono state registrate rispettivamente al n. 1887 del 30.08.16 ed il n. 1876 del 30.08.16;

- j) l'importo dell'impegno di cui al presente provvedimento rientrano nei limiti stabiliti dalla sopracitata DGR 181 del 03.05.2016;
- k) il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO

- a) di dover rimodulare l'elenco dei beneficiari stabilito nel Decreto Dirigenziale n. 337 del 16 Giugno 2016, relativamente agli affidamenti per le pubblicazioni;
- b) di dover liquidare i beneficiari come indicato nel punto d) del "rilevato", facendo gravare l'importo sull'impegno n. 5840/13 assunto con Decreto Dirigenziale n. 615 del 23/12/2013;
- c) di dover autorizzare la U.O.D. 55.13.04 a pagare in favore dei beneficiari con le modalità indicate al punto d) del rilevato;
- d) di poter stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che l'impegno sul quale è stata imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica:
 - relativamente alla società Piemme srl ed alla Società Manzoni & C. Spa dal 01/07/2016 al 31/12/2016;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
- la D.G.R. 17 del 26 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016;
- la D.G.R. n. 65 del 22/02/2016;
- la circolare n. 908447 del 30/12/2015 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- la circolare prot. 63/SP del 18/01/2016 rubricata "La gestione amministrativa e contabile della Regione Campania per l'esercizio 2016 – Linee Guida";
- la circolare n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- il D.D. n.337 del 16 Giugno 2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Geom. Vincenzo Trinchillo e acquisito il visto di copertura finanziaria del Referente Contabile

DECRETA

Per quanto sopra esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di rimodulare l'elenco dei beneficiari stabilito nel Decreto Dirigenziale n. 337 del 16 Giugno 2016, relativamente alle attività di esproprio;
2. di liquidare i beneficiari come indicato nel punto d) del "rilevato", facendo gravare l'importo sull'impegno n. 5840/13 assunto con Decreto Dirigenziale n. 615 del 23/12/2013;
3. di autorizzare la U.O.D. 55.13.04 a pagare in favore dei beneficiari con le modalità indicate al punto d) del rilevato;
4. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che l'impegno sul quale è stata imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica:
 - p.1 relativamente alla società Piemme srl ed alla Società Manzoni & C. Spa dal 01/07/2016 al 31/12/2016;
4. di inviare il presente atto:
 - 5.1 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

5.2 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
5.3 all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;

dott. Michele Palmieri